



PROVINCIA DI BRESCIA

UFFICIO ECONOMATO

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
DEL SERVIZIO DI VIGILANZA
PERIODO 1.11.2011 – 31.11.2014**

PARTE NORMATIVA

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'oggetto dell'appalto è il servizio di vigilanza presso:

- gli immobili provinciali
- gli Istituti scolastici provinciali

elencati in dettaglio nell'ALLEGATO 1) del presente Capitolato.

Il Servizio comprende:

- collegamento degli impianti di allarme alla centrale operativa mediante l'installazione di apparecchiature di proprietà della ditta aggiudicataria (salvo i casi in cui sia presente un ponte radio/combinatore telefonico di proprietà della Provincia di Brescia) e contestuale pronto intervento in caso di allarme;
- servizio di apertura e chiusura dei cancelli, dei portoni e delle porte degli immobili indicati nella parte tecnica.
- servizi di apertura/chiusura dei plessi negli orari extralavorativi, al fine di consentire l'accesso alle ditte autorizzate dalla stazione appaltante per manutenzione impianti siti negli edifici;
- ispezioni interne;
- ispezioni esterne con controllo degli accessi ai locali mediante passaggi programmati;

I servizi dovranno essere eseguiti nel rispetto del Regolamento interno aziendale, delle disposizioni contenute nel presente capitolato, della vigente normativa in materia nazionale, locale e di Pubblica Sicurezza e delle norme che disciplinano il servizio delle Guardia Particolari Giurate (con particolare riferimento al regolamento concernente la disciplina dei servizi delle guardie giurate approvato dal Questore di Brescia in data 15.9.2005), del Regolamento interno aziendale, degli accordi sindacali, nazionali e provinciali del personale dipendente delle imprese di vigilanza in genere, del regolamento dell'Amministrazione del Patrimonio e Contabilità dello Stato e delle norme del Codice Civile.

ART. 2 – DURATA DELL'APPALTO

Il contratto avrà durata di 36 mesi con inizio il 1.11.2011.

La Provincia di Brescia si riserva la facoltà, con preavviso non inferiore a 30 (trenta) giorni antecedenti la scadenza, di richiedere all'aggiudicatario una proroga temporanea del contratto, finalizzata all'espletamento o completamento delle procedure di affidamento del un nuovo contratto, per un periodo massimo di 180 giorni oltre la scadenza contrattuale.

La proroga temporanea dovrà avvenire alle stesse condizioni contrattuali e agli stessi prezzi previsti in sede di gara senza che l'aggiudicatario possa pretendere alcun indennizzo.

In tale caso, la stazione appaltante ne darà formale comunicazione a mezzo raccomandata A.R. senza che l'appaltatore possa sollevare eccezione di sorta.

La Provincia di Brescia si riserva di chiedere la facoltà di applicare l'opzione di rinnovo del contratto in oggetto per altri 36 mesi, ai sensi degli art. 28 e art. 29 comma 1) e dell'art 57 comma 5 lettera b) del D. Lgs 163/2006 per la ripetizione di servizi analoghi, se nel corso del rapporto contrattuale constaterà il rispetto dei tempi e delle modalità di esecuzione del servizio e se le condizioni economiche dell'offerta attuale saranno ritenute ancora vantaggiose.

ART. 3 – IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo presunto del contratto per i 36 mesi, considerando i prezzi posti a base d'asta, è pari a € 258.000,00 (IVA esclusa):

Si precisa che:

- ❑ Il costo per il noleggio del ponte radio **non** è riconosciuto separatamente ma è compreso nel canone relativo al servizio prestato;
- ❑ Qualora l'Istituto di Vigilanza riscontrasse la necessità di installare più ponti radio/combinatori telefonici in uno stesso edificio, rispetto a quelli attualmente esistenti, l'incremento non comporterà nessun onere aggiuntivo per la Provincia di Brescia.

L'importo dell'onere della sicurezza è pari a € 0,00= (zero) in quanto non sono previsti rischi da interferenza (art. 26 comma 5 del D.Lgs. 81/2008 e determinazione Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavoro, servizi e forniture n. 3 del 5.03.2008 Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture).

L'importo del contratto potrà essere elevato per un periodo massimo di ulteriori 36 mesi, ai sensi degli artt. 28 e 29 e in applicazione dell'art. 57 comma 5 lettera b) del D.Lgs. 163/2006 per la ripetizione di servizi analoghi, fino ad € 645.000,00 (IVA esclusa) e comprensivo di eventuale proroga tecnica di 6 (sei) mesi pari ad € 129.000,00= e fatte salve eventuali integrazioni contrattuali che si rendessero necessarie.

ART. 4 – VARIAZIONI DELL'IMPORTO COMPLESSIVO NELL'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

Durante il presente contratto, ai sensi dell'art. 11 del R.D. 2440/1923, la Provincia di Brescia avrà la facoltà, in relazione al verificarsi di nuove esigenze operative, di chiedere alla ditta Aggiudicataria, **che già accetta espressamente**, modifiche alle prestazioni del servizio (anche mediante piantonamento e/o videosorveglianza), tali da comportare aumento o diminuzione del corrispettivo contrattualmente stabilito entro il limite di 1/5 (venti per cento) del corrispettivo stesso. Variazioni di importo superiore potranno essere concordate con la ditta aggiudicataria.

ART. 5 – CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

La gara d'appalto è aperta a tutte gli Istituti di Vigilanza, che al momento della presentazione dell'offerta, ai sensi del R.D. 773/1931 art. 134, siano in possesso di Licenza di Pubblica Sicurezza, in corso di validità, rilasciata dal Prefetto di Brescia, ai sensi dell'art.134 del Testo unico relativo alle Leggi emanate sulla Pubblica Sicurezza, che autorizza l'esercizio del servizio oggetto della gara, sul territorio della provincia di Brescia.

L'istituto di vigilanza inoltre, a pena di esclusione, dovrà:

- avere effettuato il sopralluogo c/o Palazzo Martinengo a Brescia
- essere in possesso della certificazione della serie UNI EN ISO 9000 rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000;
- dimostrare la capacità finanziaria ed economica dell'Istituto ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs 163/2006 e s.m. mediante:
 1. idonee dichiarazioni bancarie rilasciate da n. 2 Istituti Bancari o intermediari autorizzati;
 2. dichiarazione, concernente il **fatturato globale** d'impresa e l'importo relativo esclusivamente ai servizi identici a quello oggetto della gara, realizzati negli anni 2008-2009-2010. L'ammontare medio nel triennio dei servizi suddetti dovrà essere almeno pari a € 100.000,00 (ridotto in proporzione qualora l'Istituto abbia avviato l'attività da meno di tre anni).

In caso di raggruppamento di impresa (A.T.I.) i requisiti di cui al presente punto saranno considerati soddisfatti solo se posseduti da ciascun Istituto facente parte dell'ATI..

- Al fine di dimostrare la capacità tecnica e professionale ciascun concorrente dovrà dichiarare di aver eseguito, **con buon esito**, servizi analoghi a quello oggetto dell'appalto nel triennio 2008-2009-2010, con riferimento a **sei contratti** al massimo, il cui importo complessivo (IVA esclusa) sia pari o superiore al valore a base d'asta riferito all'importo triennale della presente gara d'appalto (€ 258.000,00= oltre IVA), indicando per ciascun contratto: l'importo, le date di decorrenza, l'oggetto, il nominativo del committente pubblico o privato e del referente c/o il committente.

Si precisa che:

- i servizi indicati dovranno essere supportati da **dichiarazione di buone esito** che, in caso di committente pubblico potrà essere provata attraverso autocertificazione mentre in caso di committente privato, dovrà essere rilasciata dallo stesso e allegata in originale
- *In caso di ATI potranno essere sommati i servizi effettuati dai soggetti partecipanti al raggruppamento o al consorzio purché l'elenco non superi il numero max di 6 servizi e che almeno il 40% sia stato eseguito dall'impresa mandataria.*

ART. 6 - PROCEDURA DI GARA

L'appalto sarà affidato mediante procedura aperta, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi del combinato disposto dell'art. 55 e dell'art. 83 del D. Lgs 163/2006 e s.m.

La **commissione** di gara sarà nominata ai sensi dell'art. 25 del Regolamento dei contratti, approvato con verbale di deliberazione del Consiglio Provinciale n. 7 del 28 febbraio 2003, e dell'art. 84 del D. Lgs 163/06.

Non saranno prese in considerazione offerte che non giungeranno entro il termine fissato.

L'offerta è unica e non è frazionabile. Non sono ammesse offerte in aumento, condizionate o espresse in modo indeterminato e con riferimento ad altra offerta propria o di altri.

Le offerte recapitate non possono essere né ritirate né sostituite dopo la scadenza del termine fissato per la loro presentazione; non è consentita in sede di gara la presentazione di altre offerte.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento sulla Contabilità Generale dello Stato, approvato con R.D. 23.5.1924, n. 827, si procederà alla aggiudicazione della procedura anche in presenza di una **sola offerta valida**, se ritenuta idonea. L'Ente si riserva la facoltà di **non procedere ad** aggiudicazione qualora ritenga, a suo insindacabile giudizio, che nessuna delle offerte presentate sia rispondente alle proprie esigenze.

In caso di offerte uguali (stesso punteggio finale) si procederà all'aggiudicazione mediante estrazione a sorte, ai sensi dell'art. 77 del R.D. n. 827 del 1924.. L'Ente si riserva il diritto di reindire, sospendere o annullare la gara, nonché di prolungarne i termini di scadenza. In ogni caso i concorrenti non hanno diritto a compensi, indennizzi, rimborsi spese o altro.

In relazione alle richiamate norme del regolamento generale dello Stato, il concorrente che avrà presentato la migliore offerta resta vincolato, anche in pendenza dell'accettazione dell'offerta stessa da parte della Provincia di Brescia che nel caso di mutate esigenze di servizio, si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione.

La Provincia di Brescia procederà all'individuazione ed alla verifica delle **offerte anormalmente basse**, secondo quanto previsto dal D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163; il procedimento di verifica e di eventuale esclusione delle offerte anormalmente basse sarà quello dettato dall'art. 88 del D. Lgs n. 163/2006. E' fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di valutare la congruità di **ogni offerta** che, in base a elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

L'aggiudicazione definitiva diventa efficace solo dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti. L'esclusione è comunicata, con relativa motivazione, al soggetto escluso entro un termine non superiore ai cinque giorni.

ART. 7 – SOPRALLUOGO

Prima della presentazione dell'offerta tutte le ditte che intendono partecipare alla procedura di gara dovranno, pena l'esclusione, a cura del Legale rappresentante o di altro soggetto munito di delega, effettuare un sopralluogo, nei **solli giorni** indicati nel bando di gara, c/o lo stabile Palazzo Martinengo sito in via Musei 32 a Brescia previo appuntamento con l'Ufficio Economato – (tel 030/3749326) dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30. Al termine del sopralluogo di Palazzo Martinengo, la Provincia di Brescia consegnerà a ciascun Istituto di Vigilanza l'attestazione di avvenuto sopralluogo ai sensi dell'art. 5.1 del presente capitolato.

Per quanto riguarda gli altri edifici, è possibile richiedere un sopralluogo, che potrà essere effettuato solo entro 15 giorni dalla scadenza della presente gara d'appalto, sempre contattando l'ufficio Economato (tel 030/3749326) dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30.

Si precisa che, considerato la facoltà riservata ad ogni Istituto di Vigilanza al sopralluogo c/o ogni stabile di cui all'allegato 1, la ditta aggiudicataria non potrà nel corso dell'appalto, eccipire alcuna contestazione relativa alle caratteristiche degli edifici o alla loro ubicazione tali da influenzare l'esecuzione del servizio.

ART.8 – CRITERIO E PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

Il servizio sarà aggiudicato a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs n. 163/2006.

L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta che avrà conseguito, tra quelle ritenute valide, il punteggio più alto (max 100 punti) derivante dalla somma dei seguenti punteggi:

A) OFFERTA TECNICA : MAX 60 PUNTI

B) OFFERTA ECONOMICA: MAX 40 PUNTI

A) OFFERTA TECNICA MAX 60 PUNTI

Ciascuna Ditta concorrente dovrà redigere una **RELAZIONE TECNICO/ILLUSTRATIVA**, per la quale la commissione potrà richiedere di verificare la veridicità, contenuta **nel numero massimo di 20 cartelle**. Per cartella si intende una facciata di un foglio in formato A4, scritta in verticale con carattere Times New Roman 12, di massimo cinquanta righe.

L'eventuale superamento del numero massimo consentito di cartelle (20) comporterà la mancata valutazione, ai fini del giudizio e della relativa attribuzione del punteggio, delle cartelle eccedenti. (Si precisa che non saranno presi in considerazioni allegati ad integrazione della relazione stessa).

La relazione deve, **a pena di esclusione, contenere nelle 20 cartelle tutti i capitoli corrispondenti alla parte obbligatoria.** Si precisa pertanto che, qualora la ditta avesse trattato una o più parti obbligatorie solo nelle cartelle eccedenti la n. 20, l'offerta sarà esclusa in quanto non avrà trattato tutti i capitoli obbligatori.

Il punto PROPOSTE AGGIUNTIVE NON ONEROSE è facoltativo e per lo stesso ciascun concorrente potrà compilare ulteriori **2 cartelle** (aventi le medesime caratteristiche delle cartelle relative alla parte obbligatoria).

La relazione deve essere sottoscritta, in forma leggibile dal Titolare o Legale Rappresentante dell'operatore economico. Nel caso di concorrenti in raggruppamento temporaneo di imprese o consorzi ordinari non ancora costituiti, i suddetti documenti dovranno essere sottoscritti, a pena di **esclusione, da ciascuna impresa riunita o consorziata.**

La relazione TECNICO/ILLUSTRATIVA dovrà contenere:

1. PIANO OPERATIVO (Totale max 30 punti) – parte obbligatoria

- a) **Il numero delle pattuglie** (> di 0) adibite al servizio di vigilanza di zona alla data di presentazione dell'offerta, operanti sul territorio della provincia di Brescia (escluso gli addetti alla centrale operativa, al piantonamento ed al trasporto e scorta valori). Tale elenco, la cui data di riferimento, dovrà essere indicata nella presente dichiarazione, dovrà riportare il numero di targa del veicolo utilizzato e dovrà essere corrispondente alle comunicazioni definitive inviato alla Questura di Brescia. (compreso il Foglio di Rettifica), (max 5 punti)
- b) **Il numero medio nel triennio 2008-2009-2010 delle Guardie Particolari Giurate** (> di 0) (adibite alla Centrale operativa, al servizio di pronto intervento e vigilanza nella sola provincia di Brescia) escluso trasporto o scorta valori (max 5 punti)
- c) **N. e qualificazione professionale del personale** di vigilanza armata (GPG) e di reception (Vigilanza non armata) attestati da corsi di addestramento e aggiornamento di primo intervento antincendio e di primo soccorso; ed ulteriori corsi di qualificazione professionale attinenti al servizio (max 3 punti)

GUIDIZIO	PUNTI
Ottimo	3
Buono	2
Sufficiente	1

- d) Il numero e la descrizione degli **strumenti** di collegamento con la Centrale operativa e di comunicazione in possesso dall'Istituto e in dotazione al personale di vigilanza quali per esempio: frequenze risultanti dalla concessione del Ministero delle Comunicazioni (allegare la certificazione in copia - che non sarà conteggiata nelle 20 cartelle), cellulari GPS/GPRS...(max 5 punti)

GUIDIZIO	PUNTI
Ottimo	5
Buono	3
Sufficiente	1

- e) **Sedi** (> di 0) distribuite sul territorio della Provincia di Brescia (compresa la centrale operativa) autorizzate dalla Prefettura di Brescia, inserite nella licenza e certificate ISO 9000, in possesso al momento della presentazione dell'offerta. (max 5 punti)
- f) **Organizzazione del servizio offerto alla Provincia di Brescia** mediante la descrizione dettagliata dell'organizzazione del servizio delle modalità di coordinamento ed intervento, di custodia chiavi ...) (max 7 punti)

GUIDIZIO	PUNTI
Ottimo	7
Buono	4
Sufficiente	1

2. ORGANIZZAZIONE INFORMATICA (max 12 punti) – parte obbligatoria

La relazione dovrà contenere:

- a) **l'indicazione delle caratteristiche tecnologiche** ed organizzative informatiche del servizio mediante la descrizione dettagliata del sistema informatico di gestione del servizio (max 9 punti).

GUIDIZIO	PUNTI
Ottimo	9
Buono	5
Sufficiente	1

- b) **Controllo e reportistica del servizio** (modalità di trasmissione dei dati relativi ai servizi effettuati ed elaborazioni di statistiche degli interventi (max 3 punti)

GUIDIZIO	PUNTI
Ottimo	3
Buono	2
Sufficiente	1

3. ECOSOSTENIBILITA' (max 5 punti) – parte obbligatoria

La relazione dovrà contenere una descrizione delle misure promosse nell'espletamento del servizio che siano conformi allo standard di qualità ambientale promossi così come definito dalle normative CEE attinenti all'ecosostenibilità.

GUIDIZIO	PUNTI
----------	-------

Ottimo	5
Buono	3
Sufficiente	1

4. ULTERIORI CERTIFICAZIONI DI QUALITA' O ALTRE "CERTIFICAZIONI" (max 3 punti) – parte obbligatoria

Possesso di certificazioni quali, ad esempio, quella attestante la conformità dei servizi svolti dall'Istituto di Vigilanza alle norme applicabili emanate dall'Ente Italiano di Unificazione o altre certificazioni pertinenti: es: certificazione di qualità UNI EN ISO 10891, Codice Etico Aziendale ...

GUIDIZIO	PUNTI
Ottimo	3
Buono	2
Sufficiente	1

5. PROPOSTE AGGIUNTIVE NON ONEROSE max 10 punti - parte facoltativa

Eventuali proposte di servizi aggiuntivi, innovativi e migliorativi **non onerosi** rispetto al servizio oggetto della Presente gara d'appalto. (max 10 punti)

GUIDIZIO	PUNTI
Ottimo	10
Buono	5
Sufficiente	1

Si precisa che:

- le proposte migliorative dovranno indicare esattamente a quale articolo del capitolato speciale d'appalto si riferiscono al fine di consentire alla Commissione un'adeguata valutazione della miglforia;**
- verranno valutate le proposte migliorative rispetto all'oggetto dell'appalto purché pertinenti al servizio e di interesse dell'Amministrazione;**
- gli eventuali elementi innovativi e/o servizi aggiuntivi proposti saranno contrattualmente ritenuti del tutto gratuiti e nessun compenso aggiuntivo potrà essere riconosciuto al concorrente.**

I punteggi relativi ai parametri di valutazione della qualità saranno attribuiti **sulla base del confronto fra le varie offerte, seguendo un criterio comparativo.**

Per i soli parametri numerici di valutazione (1.a, 1.b, 1.e) la commissione applicherà il criterio della proporzionalità diretta attribuendo il punteggio massimo previsto alla ditta che sarà giudicata la migliore, mentre gli altri punteggi saranno attribuiti in modo proporzionale mediante l'applicazione della seguente formula:

$$X=B/A * C$$

Dove:

A: offerta proposta dalla ditta che ha rassegnato la migliore offerta

B: offerta proposta della ditta per la quale è calcolato il punteggio

C: punteggio max assegnato a ciascun elemento di valutazione

Il punteggio complessivo assegnato alle singole relazioni tecniche sarà oggetto di interpolazione lineare affinché il punteggio massimo di 60 punti venga assegnato alla miglior offerta tecnica ed in proporzione alle altre offerte.

Si precisa sarà azzerata (pari a punteggio 0) l'offerta tecnica che non avrà superato il punteggio di 30/60.

B) OFFERTA ECONOMICA: MAX 40 punti

Il punteggio complessivo relativo al prezzo proposto sarà assegnato, in base al modello "offerta economica" debitamente compilato, sommando i punteggi attribuiti ai singoli elementi di valutazione.

Per ogni singolo elemento di valutazione dei prezzi la commissione applicherà il criterio della proporzionalità inversa attribuendo il punteggio massimo previsto alla ditta che avrà offerto il minor prezzo, mentre gli altri punteggi saranno attribuiti in modo proporzionale mediante l'applicazione della seguente formula:

$$X=A/B* P$$

Dove:

A: offerta proposta della ditta che ha rassegnato il minor prezzo

B: prezzo proposto dalla ditta per la quale è calcolato il punteggio

P: punteggio max assegnabile al singolo elemento di valutazione del prezzo

Si precisa che i prezzi offerti dovranno, pena esclusione, essere > di zero

La valutazione sarà espressa in base alla seguente griglia:

servizio	Tariffa posta a base d'asta (Iva esclusa)	Punteggio
Vigilanza ispettiva di zona	€ 0,55 €/min	18
Collegamento telefonico monodirezionale (Teleallarme)	€ 38,50 mensili	6
Ponte radio bidirezionale (radioallarme bidirezionale)	€ 105,00 mensili	11
Vigilanza fissa (piontamento)	€ 21,10 uomo/ora	5

La ditta offerente sarà tenuta a garantire il servizio di Vigilanza Fissa (piontamento) qualora sorgesse la necessità.

Nella definizione delle tariffe, ciascun Istituto dovrà

- Tener conto della coerenza con la licenza e con il progetto organizzativo e tecnico-operativo dell'istituto;
- tener conto degli oneri relativi alla sicurezza sul lavoro
- avere la piena copertura dei costi individuati in relazione ai servizi previsti nella licenza, avendo come parametro di riferimento le tabelle del costo del lavoro delle guardie particolari giurate, sulla base delle determinazioni degli oneri derivanti dall'applicazione del CCNL di categoria e degli interventi territoriali, fissate dal Ministero del Lavoro, della Salute e della Previdenza sociale.

In particolare, ed ai sensi dell'art. 87, comma 2, lett: g) del D. Lgs 163/2006, verrà verificata la compatibilità con la determinazione del costo medio dell'orario di lavoro per il personale dipendente da Istituti per la Vigilanza privata, personale tecnico analizzando la contrattazione nazionale, provinciale e individuale.

ART. 9 – VALIDITA' DELL'OFFERTA

L'offerta è impegnativa per la ditta senza limitazione di tempo, salvo che nell'offerta stessa non sia indicato un periodo massimo di validità che comunque non potrà essere inferiore a 180 (centottanta) giorni dalla data di aggiudicazione provvisoria.

ART 10 - CAUZIONE DEFINITIVA

La ditta aggiudicataria è tenuta a prestare la cauzione definitiva, con le modalità indicate nel bando di gara, ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs 163/06, a garanzia dell'adempimento di tutti gli obblighi di contratto stipulato nonché del risarcimento dei danni derivanti.

ART. 11 – CONTRATTO

La ditta aggiudicataria dovrà stipulare il contratto con la Provincia di Brescia, e sostenere tutte le spese e tasse (imposta di bollo, diritti fissi di scritturazione, diritti di segreteria ed eventuali imposte di registro) per un importo approssimativo non superiore a € 2.593,00)

L'inadempimento degli obblighi di cui al presente articolo, oltre alla decadenza dall'aggiudicazione della ditta inadempiente, fa sorgere a favore della Provincia di Brescia il diritto di affidare la fornitura ad altra ditta. Sono a carico della ditta inadempiente le maggiori spese sostenute e il risarcimento del danno.

Il contratto diverrà obbligatorio per la scrivente Amministrazione solamente dopo intervenute le prescritte approvazioni di legge, mentre la Ditta aggiudicataria rimarrà senz'altro obbligata contrattualmente, ad ogni effetto, per il fatto stesso dell'aggiudicazione, fatta salva l'ipotesi per la Provincia di rescindere in ogni momento anticipatamente il contratto stesso.

ART. 12- PERSONALE, RESPONSABILITA' E OBBLIGHI DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

La ditta aggiudicataria risponderà direttamente di tutti i danni che, per colpa o per negligenza potranno essere arrecati a persone o cose, dal proprio personale, durante l'esecuzione del servizio. Essa dovrà dimostrare, a richiesta, di osservare tutte le disposizioni in materia di prevenzione di infortuni sul lavoro, oltre che in materia di assicurazioni antinfortunistiche, assistenziali e previdenziali. La ditta si impegna ad osservare ed applicare integralmente tutte le norme contenute nei contratti collettivi di lavoro vigenti al momento in cui si svolge il contratto. In caso di inottemperanza agli obblighi precisati, accertati dall'autorità provinciale o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, la Provincia di Brescia potrà procedere alla sospensione dei pagamenti, fino a quando l'Ispettorato non avrà accertato che gli obblighi predetti sono stati regolarmente adempiuti. La Provincia di Brescia si riserva il diritto di richiedere all'appaltatore l'immediato allontanamento del personale, che, a suo insindacabile giudizio, non riterrà in possesso dei requisiti tecnici o morali necessari all'espletamento del servizio.

I dipendenti dell'appaltatore potranno accedere alle sedi oggetto di servizio di vigilanza solo se muniti di documento di riconoscimento e di autorizzazione rilasciato dall'appaltante stesso.

L'Istituto, a proprie spese, dovrà pertanto, ai sensi dell'art. 6 della Legge 3 Agosto 2007 nr. 123, munire il personale addetto di apposita **tessera di riconoscimento** corredata di fotografia, contenente le Generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

Ogni addetto è tenuto ad esporre detta tessera di riconoscimento.

L'Istituto di Vigilanza aggiudicatario dell'appalto dovrà individuare un referente per la Provincia di Brescia il quale dovrà curare in modo diretto ogni rapporto relativo al servizio prestato. Eventuali modifiche o integrazioni ai servizi indicati nell'allegato 1) dovranno essere accolte solo se formalmente inoltrate dall'Ufficio Economato (salvo diversa disposizione impartita dall'Economato stesso).

ART 13 - RESPONSABILITA CIVILE - POLIZZA ASSICURATIVA

La ditta aggiudicataria, prima di dare corso all'esecuzione del contratto, dovrà dare dimostrazione di essere provvista di polizza assicurativa, di durata almeno pari a quella del contratto, per la responsabilità civile per danni e per rischi che possano derivare dall'esecuzione dello stesso, con un massimale non inferiore a € 1.500.000,00 (Euro unmilione e cinquecento) per ogni sinistro, per l'intera durata del presente contratto a copertura del rischio da responsabilità civile del medesimo. La suddetta polizza dovrà essere esibita in copia alla Provincia di Brescia.

In particolare detta polizza tiene indenne la Provincia di Brescia, ivi compresi dipendenti e collaboratori, nonché i terzi, per qualsiasi danno il Fornitore possa arrecare alla Provincia di Brescia, ai dipendenti e collaboratori nonché ai terzi, nell'esecuzione di tutte le attività di cui al presente contratto anche con riferimento ai relativi servizi. La polizza assicurativa dovrà inoltre prevedere la rinuncia alla rivalsa nei confronti della Provincia di Brescia, dei suoi dipendenti e collaboratori ed a qualsiasi eccezione, con particolare riferimento alla non ottemperanza del Fornitore a quanto previsto all'art. 1901 c.c. (mancato o parziale pagamento dei premi) e degli art. 1892 e 1893 c.c. (dichiarazioni inesatte e/o reticenti).

Resta inteso che l'esistenza e la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è **condizione essenziale** per la Provincia di Brescia. Pertanto, qualora il Fornitore non sia

in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui si tratta, il presente contratto si risolverà di diritto con conseguente ritenzione della cauzione prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

Qualora il Fornitore avesse già in corso una polizza assicurativa, questa sarà considerata valida solo se la stessa soddisferà interamente i requisiti indicati nel presente articolo.

ART. 14 – PAGAMENTI

Ai sensi dell'art. 3 della L. 163/2010 e del Decreto Legge 187 del 12/11/2010 "Misure urgenti in materia di sicurezza" i pagamenti devono avvenire esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni. I contraenti hanno l'obbligo di comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. Inoltre hanno l'obbligo di indicare le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Gli stessi soggetti provvedono, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi. Il contraente assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari.

L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3, c. 8 della L. 163/2010 ne dà immediata comunicazione alla Provincia di Brescia e alla prefettura di Brescia.

La violazione degli obblighi previsti dal suddetto art. 3 della L. 163/2010 determina la risoluzione di diritto del presente contratto.

La fattura dovrà essere intestata a:

Provincia di Brescia
Settore Servizi Finanziari
Ufficio Economato
Via Musei, 32 - 25121 BRESCIA
P.IVA 03046380170

Il pagamento delle fatture regolari (ai sensi del DPR 633/72) avrà luogo entro 60 giorni dalla presentazione delle stesse previa verifica della regolarità del servizio.

Alla Provincia di Brescia, Ufficio Economato, dovranno pervenire n. 2 fatture separate (una per gli stabili provinciali ed una per gli istituti scolastici) indicando in dettaglio la denominazione dello stabile, il servizio prestato ed il rispettivo importo di spesa.

Gli interventi straordinari, qualora fossero richiesti, dovranno essere fatturati separatamente indicando il servizio prestato, il luogo, la data e l'ammontare.

Le fatture dovranno riportare: il CIG, **il N. della determinazione di aggiudicazione, le coordinate bancarie del conto corrente tracciato.**

Si precisa che la mancata indicazione nella fattura di tutte le indicazioni sopra riportate comporterà ritardi nel pagamento o la restituzione insoluta della fattura. La fattura dovrà essere trasmessa in formato elettronico, tramite il portale Fatture Passive. In tal caso il fornitore avrà la possibilità di monitorare l'iter: dalla protocollazione, all'assegnazione del settore di competenza, alla liquidazione. Ulteriori informazioni sono disponibili al link <http://www.provincia.brescia.it/fatture>.

La Provincia non provvederà al pagamento delle fatture in presenza di DURC negativo ai sensi del D.L. 29/11/08 N. 185 convertito, con modificazioni, dalla L. 28/1/2009 n. 2 e in presenza di inadempienza ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 29/9/1973 n. 602.

In tale fattispecie non si darà luogo in nessun caso all'applicazione e/o riconoscimento interessi moratori o altre indennità di qualsiasi tipo.

Qualora la Provincia di Brescia nel controllo delle fatture addebitate rilevi errori o imprecisioni, contesterà tali irregolarità al FORNITORE che dovrà emettere nota di accredito.

ART 15 - SUBAPPALTO

E' ammesso il subappalto nei limiti di cui all'articolo 118 del decreto legislativo n. 163/2006.

La violazione dei divieti di cui all'articolo 118 comporta l'immediata risoluzione del contratto.

In caso di subappalto, la Ditta è obbligata a trasmettere alla Stazione Appaltante copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento.

ART 16 - CESSIONE DEL CONTRATTO

E' fatto assoluto divieto di cedere, in tutto o in parte, a qualsiasi titolo il contratto di fornitura a pena di nullità della cessione stessa.

In caso di inadempimento da parte del fornitore degli obblighi di cui sopra, la Provincia di Brescia, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha la facoltà di dichiarare risolto il contratto.

ART 17 – CESSIONE DEL CREDITO

Qualora la Ditta ceda, secondo quanto previsto dall'articolo 117 del decreto legislativo n. 163/2006, i crediti derivanti dal contratto, il termine per il pagamento delle fatture, di cui all'art. 14 del presente capitolato speciale, sarà prolungato di ulteriori 30 giorni, in ragione dell'aggravio procedimentale richiesto alla Stazione Appaltante per le liquidazioni relative ai crediti ceduti.

Nel caso di cessione, l'autorizzazione della Stazione Appaltante, impregiudicata ogni altra riserva, resta comunque subordinata all'acquisizione di espressa dichiarazione del cessionario di accettazione della presente clausola.

ART. 18 – PENALITA'

La Stazione Appaltante ha piena facoltà di esercitare, in qualsiasi momento del rapporto contrattuale, controlli relativi alla corretta esecuzione del servizio in ogni sua fase, senza che a seguito di ciò il Fornitore possa pretendere di vedere eliminata o diminuita la propria responsabilità, che rimane comunque intera ed assoluta.

La Stazione Appaltante, nei casi sotto indicati e previa comunicazione scritta, può applicare una penale come di seguito indicato:

- a) Per ogni giorno lavorativo di **ritardo nell'attivazione del servizio oggetto del presente appalto** rispetto alla data concordata (non imputabile all'Amministrazione, a forza maggiore o a caso fortuito): € 1.000,00 (mille/00), oltre all'eventuale risarcimento del maggiore danno.
- b) Per ogni giorno lavorativo di **ritardo nell'attivazione di servizi aggiuntivi** rispetto alla data concordata (non imputabile all'Amministrazione, a forza maggiore o a caso fortuito): € 200,00 (duecento/00), oltre all'eventuale risarcimento del maggiore danno.
- c) Per ogni irregolarità nell'esecuzione del servizio, rispetto a quanto indicato nel presente capitolato e a quanto concordato in corso d'opera, € 200,00

Le suddette penali sono cumulabili tra loro.

Le penalità saranno contestate mediante comunicazione scritta approntata dalla Provincia di Brescia. Decorso 8 giorni dal ricevimento della contestazione senza che la ditta appaltatrice abbia interposto opposizione, le penali si intendono accettate.

La Stazione appaltante procederà al recupero delle penalità, previa comunicazione con Raccomandata A/R, mediante nota di addebito a valere sui crediti dell'aggiudicataria per prestazioni già eseguite, ovvero sul deposito cauzionale, che dovrà essere, immediatamente reintegrato.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di risolvere il contratto qualora, dopo l'applicazione di due penalità e successiva diffida ad adempiere per iscritto, anch'essa comportante penalità, il servizio non fosse eseguito con la massima cura e puntualità.

L'applicazione delle penali non esclude qualsiasi altra azione legale che l'Amministrazione intenda eventualmente intraprendere, compreso l'incameramento della cauzione.

ART 19 - RISCHI DA INTERFERENZE

Ai sensi del D. Lgs 9 aprile 2008 n. 81 e s.m., si precisa che il committente Provincia di Brescia, per la gara d'appalto in oggetto, non ha redatto uno specifico DUVRI (Decreto di Valutazione dei Rischi da Interferenza) in quanto non esistono rischi da interferenze poiché il servizio viene svolto

fuori dall'orario di lavoro dei dipendenti dei singoli stabili. Si precisa tuttavia che, tale documento potrà essere redatto dallo stesso committente, anche su richiesta dell'appaltatore, in caso di modifiche tecniche, logistiche organizzative che possano incidere sulle modalità organizzative.

ART. 20 - RISOLUZIONE E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Fatto salvo quanto genericamente stabilito dall'art. 1453 c.c., in caso di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, la Stazione Appaltante, ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile, ha facoltà di risolvere anticipatamente il contratto, mediante semplice dichiarazione di volersi avvalere della clausola risolutiva, comunicata mediante raccomandata con ricevuta di ritorno, nei seguenti casi:

- a) messa in liquidazione di cessione a terzi dell'attività o di subappalto senza la prescritta preventiva autorizzazione scritta dell'appaltante;
- b) cessazione dell'attività, fallimento o altra procedura concorsuale;
- c) applicazioni di penali il cui ammontare raggiunga una quota complessiva pari al 10% dell'importo totale del contratto di fornitura, salvo il risarcimento di maggiori danni;
- d) frode nell'adempimento degli obblighi contrattuali.
- e) sospensione dell'erogazione del servizio a seguito di decisione unilaterale

Il contratto è risolto inoltre, ai sensi e per gli effetti della Legge 136/2010, qualora:

- f) la Ditta venga meno alle disposizioni indicate espressamente all'art. 13 del presente capitolato d'appalto relative alla tracciabilità dei flussi finanziari.
- g) l'appaltante, il subappaltatore o il subcontraente abbia notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria

In ogni caso, la Stazione Appaltante si riserva di utilizzare la procedura per diffida ad adempiere, ai sensi dell'articolo 1454 del codice civile, assegnando un congruo termine per l'ottemperanza.

Rimane comunque ferma la possibilità della Stazione Appaltante di avvalersi della procedura giudiziale di risoluzione per qualsiasi altro grave inadempimento o non corretto adempimento.

In tutti i casi sopra indicati, il contratto sarà risolto di diritto a seguito di formale comunicazione della Provincia di Brescia, da notificare con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, dichiarando espressamente di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa.

La risoluzione del contratto fa sorgere a favore della Provincia il diritto di affidare il servizio alla ditta che segue immediatamente in graduatoria o ad altra ditta, oltre all'applicazione delle **penali** previste all'art 18.

Alla parte inadempiente saranno addebitate le maggiori spese sostenute dalla Provincia stessa e i danni conseguenti. L'esecuzione in danno non esclude eventuali responsabilità civili o penali della ditta per il fatto che ha determinato la risoluzione.

L'applicazione delle penali ed il verificarsi di fattispecie di cui sopra comporteranno la trasmissione dell'informazione da parte della Provincia di Brescia all'Autorità di Vigilanza dei Lavori Pubblici per l'annotazione nel Casellario informatico per Lavori Servizi e Forniture.

La risoluzione contrattuale comporterà l'incameramento della cauzione definitiva, fatto salvo il risarcimento dei maggiori danni consequenziali

ART. 21 - RIFUSIONE DANNI

Per ottenere la rifusione di eventuali danni subiti, il rimborso delle spese ed il pagamento delle penali, qualora la Ditta, opportunamente avvisata, non adempia, la Provincia potrà rivalersi, mediante trattenute, sui crediti della ditta stessa, per servizi già eseguiti, ovvero sulla cauzione definitiva, che deve essere immediatamente integrata.

ART 22 - RAGGRUPPAMENTI D'IMPRESA

Saranno ammesse a partecipare alla gara imprese raggruppate nelle forme e con le modalità di cui all'art. 37 del D. Lgs. 163/06. E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

ART 23 - RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Per la risoluzione di eventuali controversie, che non potessero essere definite a livello di accordo bonario, le parti escludono il ricorso ad arbitri e si rivolgeranno unicamente all'autorità giudiziaria ordinaria. Foro territorialmente competente è quello di Brescia.

ART. 24 – REGOLE APPLICABILI ALLE COMUNICAZIONI ED ALLE INFORMAZIONI COMPLEMENTARI SUL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Il Bando di gara, il disciplinare di gara, il Capitolato Speciale d'appalto e i relativi allegati sono disponibili sul sito internet www.provincia.brescia.it

Ogni richiesta d'informazioni e/o chiarimenti potrà essere inoltrata esclusivamente per iscritto via fax, non oltre i cinque giorni antecedenti la scadenza per la presentazione delle offerte, al Servizio Contratti e Appalti (fax 030/3749211) se di natura amministrativa, e all'Ufficio Economato (fax 030/3749326) se di natura tecnica. Si precisa pertanto che non saranno prese in considerazione richieste che giungeranno oltre il termine predetto.

Le risposte se d'interesse generale, saranno pubblicate sul sito internet [:http://www.provincia.brescia.it/programmazione e finanza](http://www.provincia.brescia.it/programmazione_e_finanza) alla voce Notizie.

ART 25- DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non previsto nel presente capitolato, nel disciplinare di gara e nel bando di gara, si fa rinvio alle norme del D. Lgs n. 163/2006 e s.m.i, ai RRDD 244/1923, nonché alle norme del Codice Civile e alle altre leggi e regolamenti vigenti in materia di vigilanza, in quanto applicabili, ed in particolare le disposizioni del Regolamento per la disciplina dei contratti della Provincia di Brescia.

Firma per accettazione
Il FORNITORE

Ai sensi degli articoli 1341 e seguenti del codice civile, il sottoscritto legale rappresentante approva specificamente le condizioni contenute negli articoli 4 (variazione), 16 (cessione del contratto), 17 (cessione del credito), 18 (penalità), 20 (Clausola risolutiva espressa del contratto, diffida da adempiere e risoluzione per inadempimento), 22 (rifusione danni), 23 (risoluzione delle controversie e foro competente).

Firma per accettazione
Il FORNITORE

N.B. Il presente Capitolato deve essere sottoscritto per accettazione dal Legale Rappresentante. In caso di R.T.I. deve essere firmato dai Legali Rappresentanti della Mandataria e di tutte le mandanti.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi all'Ufficio Economato della Provincia di Brescia (tel. 030/3749326) (dal Lunedì al venerdì, dalle ore 8,30 alle ore 13,00)

PARTE TECNICA

ART. 1 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio di Vigilanza relativo ai fabbricati indicati nell'allegato 1 consiste nel:

- **collegamento** alla centrale operativa della ditta aggiudicataria e contestuale **servizio di pronto intervento** in caso di allarme degli impianti (degli immobili provinciali, degli istituti scolastici provinciali);
- **ispezione esterna**
- **ispezione interna**
- **servizio di apertura e chiusura**
- **servizio di apertura e chiusura per le ditte manutentrici**

I Servizi espletati dovranno essere conformi al quanto disposto dal **vigente** Regolamento relativo al servizio degli Istituti di Vigilanza privata operanti nella Provincia di Brescia emanato dalla Questura di Brescia.

ART. 2 - COLLEGAMENTO ALLARME E PRONTO INTERVENTO

La ditta aggiudicataria dell'appalto dovrà provvedere all'installazione ed alla manutenzione dei ponti radio, (salvo i rari casi ove sia già presente un ponte radio/combinatore telefonico di proprietà della Provincia di Brescia o degli Istituti scolastici).

Tali apparecchiature dovranno essere cedute in comodato gratuito alla Provincia di Brescia per tutta la durata dell'appalto. La ditta affidataria dovrà poi, al termine del contratto, provvedere alla disinstallazione con le modalità e nei tempi necessari affinché la nuova ditta affidataria dell'appalto successivo possa installare i propri ponti radio/combinatori telefonici.

I ponti radio/combinatori telefonici dovranno essere collegati, per tutta la durata del contratto, alla centrale operativa attiva 24 ore su 24 tutti i giorni dell'anno (sabato, domenica e festivi compresi).

La Provincia di Brescia, metterà a disposizione dell'aggiudicatario le **chiavi** d'accesso ai locali. Al termine del contratto tali chiavi dovranno essere restituite alla stazione appaltante.

Il servizio di collegamento allarme dovrà essere conforme a quanto disposto dal vigente Regolamento relativo al servizio degli Istituti di Vigilanza privata operanti nella Provincia di Brescia.

L'istituto di Vigilanza, sarà tenuto, pertanto a rispettare quanto ivi previsto, nonché le prescrizioni di seguito indicate:

- in caso di segnale d'allarme la pattuglia dovrà intervenire e raggiungere lo stabile entro termine massimo di **30 minuti** dal ricevimento del segnale (tale termine è ridotto a **20 minuti** per i siti collocati nella Città di Brescia);
- effettuare la teleattivazione degli allarmi dalla centrale operativa per gli stabili (dove tale servizio è richiesto);
- in caso di segnale d'allarme l'Istituto di vigilanza sarà tenuto a rilasciare sul posto ispezionato un rapporto d'intervento, ovvero trasmetterlo all'Ufficio Economato della Provincia di Brescia il primo giorno lavorativo successivo all'intervento;
- In caso di disfunzioni dell'impianto l'Istituto aggiudicatario dovrà avvertire immediatamente l'Ufficio Economato della Provincia di Brescia oltre al relativo soggetto reperibile dello stabile oggetto di disfunzione;
- Durante l'intervento dovrà essere effettuato il controllo della situazione e, qualora vi siano eventi che richiedono interventi urgenti (ex furto, presenza di fughe di gas, tombini scoperti, allagamenti, presenza di siringhe abbandonate ecc..) dovranno essere attivati:
 - gli Enti competenti (Carabinieri, Vigili del fuoco, Polizia di Stato, ASM, ecc..)
 - i soggetti reperibili dello stabile oggetto di situazione di pericolo
- L'Istituto è tenuto alla trasmissione mensile all'Ufficio Economato della Provincia di Brescia, dell'elenco di tutti gli interventi effettuati nel mese di riferimento
- Nei plessi dove, in futuro, dovesse essere attivato il servizio di videosorveglianza, l'Istituto di Vigilanza aggiudicatario della presente gara d'appalto potrà collegarsi via Web alle telecamere installate al fine di visualizzare le immagini. Si precisa che le spese per tale collegamento saranno interamente a carico dell'Istituto di Vigilanza aggiudicatario della presente gara d'appalto.

Si precisa inoltre che, qualora in occasione di videoronde, l'Istituto di vigilanza riscontrasse la presenza di pericoli imminenti (precedenti alla segnalazione allarme) sarà tenuto ad intervenire tempestivamente.

ART. 3 – ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO

Tempo di posa dei sistemi periferici dalla data di consegna del servizio.

Il tempo necessario per la realizzazione ed attivazione di tutti i sistemi di telegestione negli stabili di cui all'Allegato 1, non deve essere superiore a **10 giorni consecutivi**, a partire dalla data di consegna del servizio (1.11.2011).

Durante il servizio di apertura/chiusura, e ispezione interna/esterna, la ditta entrante dovrà affiancare la GPG della nuova ditta (per almeno 3 giorni nell'ultima settimana di contratto) al fine di consentire un adeguato passaggio di consegne. (Si precisa che per tale affiancamento non sarà riconosciuto alcun compenso).

Per l'installazione delle periferiche dovrà essere data priorità agli stabili che, oltre al collegamento, prevedono il servizio di apertura/chiusura e ispezione. Ad installazione avvenuta dovrà essere compilato un verbale di passaggio di consegna e di chiavi e da quel momento la vigilanza dello stabile passerà interamente alla ditta entrante. Di tale verbale dovrà esserne fornita immediatamente copia all'Ufficio Economato della Provincia di Brescia.

Si precisa che, la ditta uscente dovrà garantire il servizio fino a quando non sarà attivo il collegamento ed avvenuto regolare passaggio di consegna con l'Istituto entrante. Per tale servizio alla ditta uscente sarà riconosciuto il compenso offerto con la presente gara d'appalto.

Qualora l'Ufficio Economato dovesse aggiungere, nel corso della durata del contratto, ulteriori servizi/collegamenti, la ditta Aggiudicataria dovrà provvedere all'attivazione del servizio il prima possibile (almeno per quanto riguarda aperture/chiusure, ronde, ispezioni....) e provvedere al collegamento dell'impianto d'allarme con la centrale operativa entro e non oltre 2 giorni lavorativi.

L'inosservanza degli obblighi esplicitati nel presente articolo sarà sanzionata con l'applicazione delle penali di cui all'art. 17.

Per il periodo che intercorre tra la consegna del servizio e l'attivazione dei sistemi periferici il compenso sarà riconosciuto solo dal giorno dell'effettivo collegamento.

ART. 4 - ISPEZIONE ESTERNA

L'attività è svolta da equipaggi automatizzati, composti guardie particolari giurate in uniforme ed armate, collegate mediante mezzi tecnici idonei ad una centrale operativa in grado di attivare, in caso di necessità, l'intervento delle Forze dell'ordine.

L'attività di sorveglianza ha per oggetto luoghi specifici individuati nell'allegato 1 e tali luoghi potranno essere modificati e/o integrati, secondo le necessità dalla Provincia di Brescia.

Durante l'ispezione esterna la pattuglia dovrà:

- 1) controllare gli accessi agli immobili e l'esterno dei siti, anche mediante illuminazione dei relativi ambiti, a mezzo di strumenti idonei in dotazione al personale;
- 2) contattare le forze dell'ordine, qualora vi siano persone che stazionano nel luogo specifico in atteggiamenti sospetti, informare l'Ufficio Economato della Provincia ove verifichi danneggiamenti di qualsiasi natura ai rispettivi patrimoni;
- 3) informare prontamente le Autorità competenti intorno al verificarsi di avvenimenti illeciti e di qualsiasi atto compiuto o che stia per compiersi a danno del patrimonio pubblico;
- 4) apporre il "biglietto di controllo" comprovante l'avvenuto sopralluogo.

Nell'espletamento del servizio dovranno essere assicurati controlli esterni dei locali oggetto dell'appalto al fine di consentire interventi urgenti in caso di incendio, allagamento, rilevanti guasti di impianti, furti, intrusioni, situazioni anomale.

ART. 5 - ISPEZIONE INTERNA

Durante il **controllo interno** l'equipaggio dovrà effettuare:

- 1) verifica interna di regolare chiusura dei serramenti, spegnimento di eventuali luci di piano dimenticate accese, verificare che all'interno degli ascensori non sia presente nessuno, e messa in opera di tutti i provvedimenti necessari per scongiurare eventuali pericoli;

- 2) contattare prontamente le Autorità competenti al verificarsi di avvenimenti illeciti a danno del patrimonio pubblico e successiva informazione all'Ufficio Economato ove verifichi danneggiamenti patrimoniali di qualsiasi natura
- 3) provvedere alla riattivazione dell'impianto antintrusione (dove previsto).
- 4) Solo nell'eventualità in cui la situazione sia tale da non consentire l'attivazione dell'allarme, dovrà essere contattato il reperibile dello stabile per concordare le modalità per far fronte alla situazione anomala.

L'ispezione interna, nelle sedi indicate nell'ALLEGATO 1) che richiedono tale servizio e per quelle dove potrebbe manifestarsi tale esigenza in futuro, dovrà essere effettuata mediante l'ausilio di un PATROL MANAGER da installare con spese esclusivamente a carico della ditta affidataria.

ART. 6 SERVIZIO DI APERTURA E CHIUSURA INGRESSI

Per gli stabili indicati nell'ALLEGATO 1), ove sia previsto, la ditta aggiudicataria dovrà provvedere all'apertura e alla chiusura degli ingressi negli orari che saranno successivamente indicati al fine di consentire l'ingresso alle persone autorizzate. Tale servizio dovrà avvenire con un anticipo/posticipo di max 15 minuti rispetto all'orario indicato.

ART. 7 SERVIZIO DI PANTONAMENTO

La ditta offerente sarà tenuta, in caso di necessità, previo accordo con il reperibile dello stabile oggetto dell'illecito/emergenza, garantire il servizio di Vigilanza Fissa (pantonamento)

ART. 8 APERTURA CHIUSURA DITTE MANUTENTRICI

Le ditte affidatarie di servizi di manutenzione di apparecchiature e di impianti installati all'interno dei fabbricati Provinciali, in caso di interventi urgenti da attuarsi durante gli orari di chiusura degli uffici e nei giorni festivi, al fine di accedere ai locali, potranno contattare l'Istituto di Vigilanza che provvederà a disattivare l'impianto di allarme, ad inviare un vigilante per l'apertura dei locali entro 30 minuti dalla chiamata, a chiudere i locali al termine dell'intervento ed a riattivare l'impianto antintrusione dopo la comunicazione di avvenuta effettuazione dell'intervento. Le ditte abilitate ad effettuare la chiamata all'Istituto di Vigilanza saranno munite di un codice identificativo e sarà cura della Provincia segnalare i nominativi dei manutentori autorizzati all'accesso ai fabbricati negli orari di chiusura degli uffici.

ART. 9 MONITORAGGIO

Bimestralmente dovrà essere predisposta, ed inviata all'Ufficio Economato, una relazione contenente un sunto dell'attività complessivamente svolta, le eventuali problematiche riscontrate ed i suggerimenti proposti.